SAVONA

Pronto soccorso, superlavoro per i sanitari

Centinaia di visite al Pronto soccorso

Giornate di superlavoro per i medici del Pronto soccorso, impegnati a visitare centinaia di pazienti con i malori a estivi che cominciano a pesare sul conteggio totale. Anche ieri si sono registrati sei malori per le elevate temperature, visto che il termometro in città ha sfiorato i 40 gradi. Senza dimenticare incidenti stradali, problemi tipici dell'estate come le gastroenteriti. Purtroppo si registra anche il decesso un turista a Varazze.

LUISA BARBERIS / ALL'INTERNO

Tragedia in mare a Varazze: turista lombardo di 79 anni morto in spiaggia per un malore

Pronto soccorso e 118 sotto pressione, visite in aumento per malori e incidenti

IL CASO

LUISA BARBERIS
SAVONA

Caldo insopportabile, umidità e due giornate da bollino rosso rischiano di avere conseguenze non solo sulla salute dei savonesi, ma anche sugli accessi dei Pronto soccorso. Dopo alcune settimane di tregua, tornano le richieste di assistenza, oltre che le telefonate al 118, per problemi di salute dovuti al gran caldo.

«La situazione è sotto controllo, ma da sabato c'è stato un leggero aumento dei malori legati al caldo», conferma l'Asl, che ha già rafforzato le misure di prevenzione, prestando particolare attenzione alle condizioni dei pazienti che vengono dimessi dagli ospedali e prevedendo un maggior numero di bottigliette d'acqua a disposizione di coloro che invece dovranno restare ancora ricoverati in reparto. Già domenica la Regione aveva segnalato 16 accessi per caldo nei Pronto soccorso della Liguria e aveva raccomandato prudenza. Ieri nel Savonese il numero di chiamate e accessi era ancora limitato sia al San Paolo sia al Santa Corona (in totale tre casi nella giornata di sabato, cinque domenica e alcune situazioni ieri), ma tale da alzare l'attenzione. Il personale dell'emergenza racconta come tra i sintomi accusati dalle persone che si sono sentite male ci siano l'astenia uno stato di debolezza e affaticamento generali), nausea e vertigini, abbassamenti di pressione, svenimenti, problemi avvertiti da pazienti con patologie pregresse, nei quali il caldo può essere una concausa del malore.

Tuttavia ieri a Varazze c'è stata anche una tragedia: un turista lombardo di 79 anni è entrato in mare, ha accusato un malore ed è morto. Ora l'attenzione si focalizza su oggi e domani: giornate segnate dai primi due bollini rossi (livello massima di allerta) della stagione per le ondate di calore. Sono stati emanati dal Ministero della Salute per la città di Genova, alzando di conseguenza il monitoraggio su tutta la Liguria. In provincia sono 996 i soggetti che potrebbero essere esposti a un rischio medio per le ondate di calore, 15 coloro che dovranno fare molta attenzione, perché a rischio elevato. I dati tengono conto di parametri quali l'età (più di 75 anni), l'assunzione di farmaci, ricoveri e accessi alla rete dell'emergenza.

Continua il periodo di superlavoro per il Pronto soccorso di Savona

Anche il sistema sanitario savonese alza la guardia. «La prevenzione è fondamentale per evitare problemi – ha più volte raccomandato Danilo Cimolato, direttore del 118 savonese – Con queste temperature, può essere pericoloso esporsi al sole o prendere caldo nelle ore centrali della giornata. Per questo è importante seguire regole basilari per proteggersi: bere molta acqua e idratarsi, evitare di uscire o andare in spiaggia nelle ore più calde, indossare abiti leggere. Anche al mare, nonostante la possibilità di bagnarsi, bisogna fare attenzione al sole». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA